



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELL'AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

L'anno 2008, il giorno 17 dicembre, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in sede di contrattazione decentrata a livello regionale

tra

la delegazione di **parte pubblica**, composta da:

Carmela Palumbo – Direttore Generale

Gianna Marisa Miola – Dirigente Ufficio I "Ordinamenti – formazione - diritto allo studio"

e

la delegazione di **parte sindacale**, composta da:

FLC CGIL Claudio Baccarini

CISL SCUOLA Antonio Leo

SNALS CONFISAL Leopoldino Lago

ANP- CIDA Orio Marzaro

VISTI

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica concernente il periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2005 per la parte normativa e valido dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2003 per la parte economica, sottoscritto in data 11 aprile 2006
- il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica, relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22 febbraio 2007, ed in particolare il Capo I recante criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento
- la Nota ministeriale prot. n. 18902 del 19.11.08 avente per oggetto "Formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici"

CONSIDERATO

che tale Nota

- rileva che "gli Uffici Scolastici Regionali non potranno che utilizzare le risorse rese disponibili secondo la normativa contrattuale contenuta nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006 e nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 22 febbraio 2007 e secondo le indicazioni consolidate nel tempo sulla materia"
- sottolinea che "gli obiettivi e le finalità della formazione dei dirigenti scolastici sono infatti tali da non mutare che in piccola parte di anno in anno, anche perché postulano uno spazio di progettazione e realizzazione pluriennale"
- invita gli Uffici Scolastici Regionali, "in relazione a quanto sopra indicato, nell'imminenza della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2008, dati i tempi particolarmente ristretti" ad "avviare le procedure previste, ai sensi dell'art. 4 CCNL 11 aprile 2006, per l'immediato utilizzo delle risorse"
- stabilisce che, "alla luce del provvedimento di variazione (il DMEF 113574 del 12 novembre 2008, in corso di registrazione alla Corte dei Conti), le risorse da destinare ai programmi di aggiornamento e di formazione dei dirigenti scolastici, ai sensi di quanto previsto dal quinto

comma dell'articolo 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006, siano ripartite tra gli Uffici Scolastici Regionali secondo quanto risulta dalla tabella allegata"

PRESO ATTO

che la tabella allegata alla medesima Nota ministeriale prot. 18902 del 19.11.2008 prevede, per la formazione dei Dirigenti scolastici per il corrente esercizio finanziario, che al Veneto siano assegnati finanziamenti sui capitoli: 2721/3 – istruzione prescolastica – Euro 3.741,00; 2715/3 – istruzione elementare – 11.436,00; 2720/3 – istruzione secondaria inferiore - Euro 8.969,00; 2716/3 – istruzione secondaria superiore - Euro 12.674,00

VIENE STIPULATO

il seguente Contratto Collettivo Integrativo Regionale relativo alla formazione e all'aggiornamento del personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica per l'a. s. 2008/2009.

Art. 1 (Linee generali e interventi prioritari)

1. Per le finalità indicate dall'art. 14 del CCNL/2002, dall'art. 21 del CCNL/2006 e nell'ambito degli interventi formativi già assunti per l'anno scolastico 2007/08 perché prioritari in base dalla Direttiva n. 46 del 23/05/07, secondo una programmazione pluriennale, l'Ufficio Scolastico Regionale utilizza il 30% delle risorse assegnate al Veneto, (€ 11.046,00), nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili. Definisce quali azioni del programma di formazione e aggiornamento per l'anno scolastico 2008/2009 le seguenti:

- incontri di riflessione e confronto sulle *proposte formative del MIUR gestite autonomamente dai Dirigenti mediante accesso ai materiali predisposti sulla piattaforma ANSAS*, in base ai bisogni che emergono dalla ricognizione della domanda sul territorio
- attività di approfondimento circa i *profili a carattere giuridico e amministrativo concernenti l'autonomia delle scuole in relazione ai processi di innovazione prospettati dall'attuale quadro normativo* (Nuovi Regolamenti per l'istruzione del 1° e del 2° ciclo)
- attività di formazione concernenti la *valutazione e il miglioramento del sistema scuola*
- incontri seminariali sui temi dell'*Esame di Stato*, dell'*Interculturalità* e della *normativa sulla sicurezza*.

2. Inoltre, nell'ambito delle risorse disponibili, gli interventi formativi riguarderanno ulteriori tematiche indicate in seguito all'evoluzione della normativa.

3. In tali ambiti la Direzione Regionale potrà organizzare, anche in collaborazione con i soggetti già indicati all'articolo 3 della Direttiva n. 46 del 23/05/2007, iniziative di formazione rivolte ai Dirigenti scolastici finalizzate a promuovere processi di ricerca e studio sulla funzione dirigenziale. In ragione di ciò tali iniziative dovranno essere decentrate sul territorio regionale, anche allo scopo di favorire la formazione di gruppi di Dirigenti particolarmente esperti nelle predette aree tematiche.

4. Le iniziative di formazione sono aperte anche ai Dirigenti delle scuole paritarie ai sensi della L. n. 62/2000.

Art. 2 (Autoaggiornamento)

1. Al fine di favorire la partecipazione attiva dei Dirigenti scolastici ai processi di formazione e per valorizzarne le scelte formative individuali, la Direzione Generale assegna il 70% del fondo regionale previsto dalla Nota ministeriale prot. n. 18902 del 19.11.08 (€ 25.774,00) da distribuire a ciascun Dirigente scolastico in servizio a tempo indeterminato nell'ambito del territorio regionale alla data 1 settembre 2008.

2. Nell'ambito della percentuale fissata al comma 1, la Direzione Regionale determina la quota individuale da assegnare a ciascun Dirigente scolastico quale contributo alla copertura delle

spese per la partecipazione ad iniziative di autoaggiornamento, anche gestite da gruppi di Dirigenti scolastici, coerenti con le finalità di cui al presente CCIR.

Tali quote individuali verranno assegnate dagli USP, a titolo di rimborso spese, a seguito di rendicontazione da parte dei Dirigenti scolastici interessati da produrre entro il 31 agosto 2009.

4. Si considerano rimborsabili:

- iniziative di formazione promosse da enti accreditati o qualificati dal Ministero
- corsi di specializzazione e alta formazione universitaria
- attività di formazione svolta in gruppo e/o in rete
- stage presso aziende
- acquisto di libri e sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate
- acquisto di software didattici
- abbonamenti a siti telematici e canoni
- spese sostenute per la partecipazione a corsi di aggiornamento, documentate mediante attestato da cui si rilevino le ore di impegno, comprese le spese sostenute per l'iscrizione al corso, viaggio, vitto e pernottamento.

5. La quota per autoaggiornamento finanziata per l'a.s. 2008/09 è pari ad € 35.85 per ogni dirigente scolastico in servizio a tempo indeterminato nell'ambito del territorio regionale alla data 1 settembre 2008. Le eventuali economie, relative all'anno scolastico 2008/09 e agli anni precedenti, potranno consentire l'erogazione di un rimborso per autoaggiornamento fino a sei volte la quota individuale dell'anno 2008/09 nell'ambito delle somme disponibili presso ogni Ufficio Scolastico Provinciale.

6. I contraenti si impegnano a ricontrattare le modalità di utilizzo degli eventuali ulteriori residui, a consuntivo dell'a.s. 2008/09, a favore della formazione dei dirigenti scolastici.

Art. 3 (Azioni di monitoraggio)

Presso la Direzione Generale continuerà ad operare anche per l'anno scolastico 2008/2009 la Commissione bilaterale composta da un rappresentante di ciascuna O.S. firmataria del presente accordo e da membri designati dal Direttore Regionale, con i seguenti compiti:

- rilevazione di aspetti problematici e formulazione di pareri sui programmi di aggiornamento del personale dirigente scolastico, in particolare relativamente alle modalità organizzative ed agli standard di costo
- rilevazione delle iniziative realizzate e dei programmi individuali di autoaggiornamento
- redazione di un rapporto sulle attività formative dell'anno scolastico 2008/2009 ed eventuale formulazione di proposte per la successiva contrattazione integrativa.

Art. 4 (Congedi non retribuiti per la formazione – Applicazione art. 5 L. 53/2000)

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 11/04/06, ai Dirigenti scolastici possono essere concessi, a domanda, congedi per la formazione non retribuiti e non computabili nella anzianità di servizio.

2. Tali congedi potranno essere autorizzati a Dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato con una anzianità nella dirigenza scolastica di almeno 5 anni ed entro il limite massimo del 10% del personale dirigente in servizio presente al 31 dicembre di ciascun anno, con arrotondamento all'unità superiore.

3. A tal fine l'Amministrazione, entro il mese di gennaio di ogni anno, comunicherà il numero massimo delle domande accoglibili per la fruizione del diritto alla formazione sopra citato.

4. In relazione alle procedure di accoglimento delle domande da parte dell'Amministrazione, si stabilisce quanto segue:

- a) ogni Dirigente deve presentare la domanda di fruizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di formazione, indicando nella stessa l'oggetto dell'attività formativa, la data di inizio e la durata prevista
- b) la Direzione prenderà in esame ciascuna domanda e, nel caso in cui ritenesse di autorizzare l'attività formativa, ne darà comunicazione all'interessato prima dell'inizio dell'attività stessa

- c) quando all'interno della Regione, si raggiunga il tetto massimo dei congedi fruibili, la Direzione ne darà comunicazione a tutte le Istituzioni scolastiche del Veneto
- d) nel caso, invece, in cui un certo numero di domande giungesse contemporaneamente e non tutte potessero essere accolte perché eccedenti in parte il numero consentito, sarà prerogativa dell'Amministrazione scegliere quelle accoglibili, tenendo conto delle finalità e dei contenuti dell'iniziativa formativa. In caso di parità di detti elementi, precede il richiedente più giovane d'età.
5. In caso di mancata concessione del congedo, l'Amministrazione motiverà il provvedimento di diniego.
6. Al Dirigente che abbia eventualmente fruito dei congedi ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge 53/2000, al rientro in servizio è riconosciuto parimenti il diritto della formazione di cui al presente articolo. In tal caso gli sarà assicurata la partecipazione al periodo formativo, sempre entro il tetto massimo consentito, ma con precedenza su altri che si collocassero alla pari.
7. Si richiamano, inoltre, i commi 6 e 7 dell'art. 24 del vigente C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica.

Art. 5 (Interpretazione autentica)

In caso di controversia del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto si riuniscono entro 10 giorni dalla richiesta di una delle stesse per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi entro venti giorni dalla data del primo incontro. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità del Contratto e viene tempestivamente notificata ai Dirigenti scolastici.

Art. 6 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio ai C.C.N.L., al C.I.N. e alla Nota ministeriale prot. n. 18902 del 19.11.08

Il presente Contratto, corredato dalla relazione tecnico finanziaria dell'Ufficio V (Politiche di gestione delle risorse finanziarie), viene sottoposto a certificazione di compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme contrattuali vigenti

Per la delegazione di parte pubblica

Carmela Palumbo - Direttore Generale _____

Gianna Marisa Miola - Dirigente Ufficio I _____

Per la delegazione di parte sindacale

FLC CGIL Claudio Baccarini _____

CISL SCUOLA Antonio Leo _____

SNALS CONFSAL Leopoldino Lago _____

ANP- CIDA Orio Marzaro _____